

Generazione Harry Potter così i fan del maghetto sono diventati lettori forti

Una ricerca traccia l'identikit dei giovani cresciuti con J.K. Rowling

ANNARITA BRIGANTI

MILANO

Chi ha letto il maghetto più famoso della letteratura ha sviluppato dei "superpoteri". Non siamo ai livelli della scuola di magia e stregoneria di Hogwarts, ma la "Generazione Harry Potter" è diventata un club di lettori forti, stando ai risultati di un'indagine Doxa, commissionata da Salani, editore italiano della saga. Mentre cresce l'attesa per l'ottavo volume scritto da J. K. Rowling, *Harry Potter e la Maledizione dell'Erede* (scritto insieme a Jack Thorne e John Tiffany, e tradotto dal presidente di Salani e amministratore delegato del Gruppo **GeMS Luigi Spagnol**), con apertura straordinaria delle librerie italiane alla mezzanotte del 23 settembre, e a Londra va in scena lo spettacolo teatrale da cui è tratto il libro, ci si interroga su come siano cresciuti i bambini che si sono formati su questo evergreen. Per gli oltre 600 intervistati Doxa tra i 18 e i 30 anni Harry Potter è la *madeleine* proustiana. Sa di notti insonni per finirlo, discussioni con gli amici, pomeriggi al cinema (sono già usciti 8 film, ispirati ai primi 7 romanzi). Il 46% dei lettori di Rowling ha sviluppato la passione per la lettura, contro il 7% di chi l'ha snobbata, con una media di 8 libri all'anno, alta per il nostro Paese.

Un classico che avvicina ai classici. Tra le letture dei fan del maghetto salta fuori anche *Se questo è un uomo*, di Primo Levi. Per quanto riguarda i generi, i giovani potteriani di oggi amano il fantastico, e non poteva essere altrimenti, mentre la poesia è all'ultimo posto nel loro gradimento. In controtendenza, rispetto ai cliché sui ragazzi, anche i valori che i seguaci di Harry Potter hanno introiettato: dall'amicizia alla voglia di studiare, dallo spirito di gruppo alla lotta tra bene e male, con un pizzico di coraggio e ottimismo per non arrendersi alle difficoltà della vita. «Un miscuglio di emozioni», come hanno detto gli intervistati, che si sono immedesimati completamente nell'opera. «Andavo in stazione e cercavo un binario nascosto in un muro», ha dichiarato un ragazzo, coinvolto nell'analisi scientifica di questo fenomeno da 11 milioni di copie, in Italia.

Viene voglia di rileggere la saga, invidiando un po' il migliaio di bambini tra i 5 e i 13 anni sentiti dalla Doxa sugli stessi temi. I lettori del futuro devono ancora catapultarsi nel mondo potteriano, ma oltre il 30% di loro si dichiara "molto affezionato" a questo personaggio fantastico, che collocano nell'empireo dei loro eroi, insieme a Topolino, Tom e Jerry, Geronimo Stilton e ai Pokémon.



Lo show teatrale "Harry Potter and the Cursed Child"

